

COMUNICATO STAMPA

AGCOM: ESENZIONI TARIFFARIE IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAL CROLLO DEL VIADOTTO POLCEVERA E DAL SISMA CHE HA INTERESSATO L'ISOLA DI ISCHIA.

Esenzioni dal pagamento delle fatture per i servizi di telefonia fissa a favore di utenti le cui abitazioni sono state dichiarate inagibili a seguito del crollo del Viadotto Polcevera del 14 agosto 2018 e del sisma che ha coinvolto i comuni ischitani di Casamicciola terme, Forio e Lacco Ameno, il 21 agosto 2017. L'esenzione, che ha come destinatari utenti e imprese, durerà per il periodo che intercorre tra l'ordinanza di inagibilità o di sgombero dal fabbricato (casa, studio professionale o azienda) ed il momento in cui tale ordinanza sarà revocata.

Questo quanto previsto dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in attuazione delle disposizioni introdotte dalla legge di conversione del decreto legge n. 109/18 (recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*") che attribuiscono ad Agcom il potere di prevedere esenzioni dal pagamento delle "forniture di telefonia" in favore dei nuclei familiari le cui abitazioni sono state dichiarate inagibili a causa del crollo del viadotto Polcevera e del sisma che nel 2017 ha colpito alcuni comuni dell'isola di Ischia.

La delibera 587/18/CONS – relatore il Commissario Francesco Posteraro – riconosce l'esenzione dal pagamento delle fatture per il servizio di telefonia fissa a tutti i proprietari di immobili o in essi residenti o domiciliati che in conseguenza del crollo e del sisma presentino all'operatore la documentazione che attesti lo stato di inagibilità o lo sgombero dal fabbricato, casa, studio professionale o azienda. Per tali utenti è stata altresì prevista la possibilità di accedere, in qualsiasi momento, ad una delle seguenti misure gratuite: recesso dal servizio o trasloco ad altra sede, con mantenimento della numerazione ove tecnicamente possibile.

Roma, 13 dicembre 2018